

MODULO PROGETTO STARTING GRANT

Da presentare all'Ufficio Ricerca

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (PI)	Acronimo del progetto	BEAGLE
	Titolo del progetto (max 200 caratteri spazi inclusi)	<i>BEnessere economico e soggettivo nell'Area Grigia del Lavoro in Europa</i>
	Coordinatore (PI)	
	Cognome, Nome	<i>Bozzon</i>
	Nome	<i>Rossella</i>
	Data immissione in ruolo RTD-B	<i>31 ottobre 2022</i>
	SSD	<i>SPS-09</i>
	Altri* partecipanti "a costo zero"	
	Cognome, Nome	
	SSD, Ruolo Accademico	
	Cognome, Nome	
	SSD, Ruolo Accademico	
	<i>Aggiungere righe se necessario</i>	

*. I Ai progetti Starting Grant possono partecipare a costo zero assegnisti di ricerca, dottorandi, specializzandi e titolare di borse di ricerca.

Keywords (almeno 5, classificazione ERC):	Lavoro non-standard Dependent self-employment Dependent contractor Area grigia del lavoro Benessere soggettivo Benessere economico
---	---

Advisor esterno*	
Cognome	<i>MURGIA</i>
Nome	<i>ANNALISA</i>
SSD	<i>SPS/07 "Sociologia Generale"</i>
Università	<i>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO</i>
Ruolo	<i>Professoressa associata</i>
email	<i>Annalisa.murgia@unimi.it</i>

*. Su indicazione del direttore del dipartimento di afferenza sentito eventualmente il decano del SSD.

Curriculum del P.I.

Curriculum (*max 2000 caratteri spazi inclusi*)

Dal 31 ottobre 2022 sono ricercatrice a tempo determinato (tenure track) (legge 240/2010, art. 24/b) in SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI, DEL LAVORO, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università degli Studi di Catania

Dal 2 ottobre 2019 al 1 ottobre 2022 sono stata ricercatrice a tempo determinato (legge 240/2010, art. 24/a) presso il dipartimento di Scienze sociali e politiche, Università di Milano

Ho conseguito il dottorato in Sociologia e ricerca sociale presso l'Università degli Studi di Trento nel 2009.

Ho in seguito affinato e consolidato le mie competenze teoriche e metodologiche sia all'interno di istituti di ricerca statistica e di valutazione delle politiche pubbliche (OPES, IRVAPP), sia in ambito accademico.

Tra le attività più recenti, ho fatto parte dei gruppi di ricerca del progetto ERC FAMINE 'Families of Inequalities' (2011-2013) e del progetto FP7 GARCIA 'Gendering the Academy and Research: combating Career Instability and Asymmetries' (2014-2017) presso l'Università degli Studi di Trento, e del progetto ERC SHARE 'Seizing the Hybrid Areas of work by Representing self-Employment' (2018) presso la Business School dell'Università di Leeds e successivamente presso l'Università di Milano.

Attraverso la partecipazione a progetti di ricerca a carattere interdisciplinare ho sviluppato un profilo scientifico capace di dialogare con differenti prospettive teoriche e approcci metodologici. I miei interessi di ricerca privilegiano lo studio comparato delle trasformazioni del lavoro, l'impatto del lavoro sulle disuguaglianze di genere nelle carriere lavorative, nei corsi di vita, e sui livelli di benessere soggettivo e economico, nonché l'utilizzo di metodi quantitativi e tecniche statistiche applicati alle scienze sociali.

Lista delle pubblicazioni più rilevanti del PI (max 5, ultimo quinquennio)

1. Bozzon R., Murgia A. (2022) *Subjective Work-Family Conflicts: The challenge of studying self-employed workers*, in Poggio B. and Bertolini S. (eds) *Research Handbook on Work-Life Balance*, Northampton, MA: Edward Elgar. pp. 116-140 (DOI: <https://doi.org/10.4337/9781788976053.00015>)
2. Bozzon, R., Murgia, A. (2022) *Independent or Dependent? European Labour Statistics and Their (In)ability to Identify Forms of Dependency in Self-employment*, in 'Social Indicators Research', 160:199-226 (DOI: <https://doi.org/10.1007/s11205-021-02798-1>)
3. Bozzon R., *Insicurezza lavorativa e transizioni familiari. Generi e generazioni a confronto*, Ledizioni, Milano. (ISBN 78-88-5526-457-0) (DOI: 10.5281/zenodo.5061715)
4. Bozzon R., Murgia A. (2021), *Work-family conflict in Europe. A focus on the heterogeneity of self-employment*, in 'Community, Work & Family' 24 (1), pp. 93-113 (DOI: [10.1080/13668803.2020.1809995](https://doi.org/10.1080/13668803.2020.1809995))
5. Murgia A., Bozzon R., Digennaro P., Mezihorak P., Mondon-Navazo M., Borghi. P. (2020), *Hybrid areas of work between employment and self-employment : emerging challenges and future research directions*, in 'FRONTIERS IN SOCIOLOGY', 4(2020 Jan), pp. 86.1-86.8 (ISSN 2297-7775) (<https://doi.org/10.3389/fsoc.2019.00086>)

Sintesi del progetto

Abstract (max 1000 caratteri spazi inclusi)

Le trasformazioni nell'organizzazione e (de-)regolamentazione del lavoro hanno favorito lo sviluppo di un'area grigia contraddistinta da forme lavorative ibride (dependent self-employment) al confine tra il lavoro autonomo e quello dipendente. Si tratta di modalità lavorative che destabilizzano la dicotomia subordinazione vs lavoro indipendente sulla quale poggiano le principali rappresentazioni statistiche sulle forze di lavoro e i sistemi di protezione del lavoro e sociale. Questo progetto si propone di analizzare il processo di sviluppo e diffusione dell'area grigia del lavoro in Europa e il suo impatto sulle condizioni di vita individuali. Da un lato, intende contribuire al dibattito analitico e metodologico sull'identificazione e l'analisi delle modalità e condizioni di lavoro nell'area grigia a partire dallo studio delle forme emergenti di lavoro autonomo e le loro dinamiche di diffusione negli ultimi vent'anni. Dall'altro, intende analizzare le ricadute che le condizioni di lavoro nell'area grigia hanno sui livelli e sulla qualità del benessere soggettivo ed economico in diversi contesti istituzionali.

Obiettivi specifici della ricerca*

Quali sono gli obiettivi specifici della ricerca? *Indicare MIN. 3 obiettivi specifici del progetto* includendo adeguata motivazione sulla innovatività, ambizione e rilevanza.

1. Approfondire il tema della rappresentazione dell'area grigia del lavoro in Europa

Delineare come si sono evoluti nel tempo i profili socio-demografici, le condizioni di lavoro e le prospettive di carriera delle posizioni lavorative emergenti nell'area grigia in Europa. In particolare si mostrerà come i contesti istituzionali moderano lo sviluppo delle forme emergenti di lavoro autonomo (dependent self-employment, lavoro autonomo involontario) e non-standard.

2. Analizzare e decostruire le metodologie di identificazione delle condizioni di lavoro nelle aree grigie del lavoro in chiave comparata.

Analizzare le metodologie sviluppate nelle indagini comparative per delineare i confini tra lavoro autonomo e dipendente e l'eterogeneità di condizioni lavorative nell'area grigia in Europa. I dati e gli strumenti di rilevazione delle aree grigie saranno analizzati e decostruiti per comprendere come stanno (ri)definendo la rappresentazione dei confini tra lavoro indipendente e dipendente, valutare potenzialità e limiti delle misure disponibili, e individuare strategie di misurazione alternative.

3. Valutare l'impatto delle condizioni di lavoro nelle aree ibride sul benessere economico e soggettivo in diversi contesti istituzionali

Analizzare la relazione tra condizioni di lavoro nelle aree grigie ed esperienze di benessere soggettivo ed economico in diversi contesti istituzionali. L'intento è quello di restituire un quadro composito del fenomeno considerando dimensioni di benessere sia di tipo soggettivo sia strutturale in ottica comparata e diacronica.

*. La descrizione delle caratteristiche di eccellenza (innovatività, ambizione e rilevanza) degli obiettivi costituirà elemento di valutazione sia per l'attività della prima annualità sia per l'attività della seconda annualità.

Descrizione del progetto (Max 6000 caratteri)

Descrivere stato dell'arte, obiettivi, metodologie e azioni.

Evidenziare il carattere innovativo e interdisciplinare della proposta.

Indicare il progresso oltre lo stato dell'arte, il potenziale di innovazione, l'ambizione.

Individuare l'impatto atteso, le eventuali ricadute socio-economiche e culturali della ricerca e le misure che si intende intraprendere per diffondere e comunicare i risultati del progetto o per la eventuale protezione della proprietà intellettuale.

Evidenziare la coerenza e l'efficacia del programma di lavoro, la distribuzione dei compiti e delle risorse, le competenze, l'esperienza e la complementarietà dei partecipanti e del gruppo nel suo insieme.

Indicare i risultati intermedi a finali in termini di pubblicazioni, raggiungimento di alcuni obiettivi specifici misurabili e iniziative di disseminazione dei risultati. Indicare parametri oggettivi di valutazione per gli obiettivi intermedi e finali misurabili.

Le trasformazioni nell'organizzazione e regolamentazione del lavoro che hanno segnato i mercati del lavoro europei negli ultimi trent'anni hanno favorito lo sviluppo di un'area grigia contraddistinta da forme lavorative ibride al confine tra il lavoro autonomo e quello subordinato (Supiot, 2001; Kautonen e Kibler 2016). Per descrivere questi cambiamenti categorie come dependent self-employed (Williams e Horodnic 2018), dependent contractor (Ilo 2018) lavoratori autonomi "involontari" (Kautonen et al. 2010) hanno ricevuto una crescente attenzione nel dibattito scientifico e pubblico. Si tratta di modalità di lavoro che, da un lato, destabilizzano la dicotomia subordinazione vs lavoro indipendente sulla quale poggiano sia le categorie analitiche sviluppate in ambito giuridico e politico (Digennaro 2022) sia le principali rilevazioni statistiche sulle forze di lavoro (ILO 2018). Dall'altro intersecano il dibattito sulla qualità del lavoro e il suo impatto sulle condizioni di benessere economico e soggettivo nelle società contemporanee.

I dibattiti sulle forme lavorative ibride possono essere ricondotti schematicamente a due approcci interpretativi principali. Da un lato, le forme emergenti di lavoro non-standard e ibrido sono considerate l'esito di processi di flessibilizzazione, precarizzazione e depauperamento delle condizioni di lavoro che hanno favorito lo sviluppo di posizioni lavorative deboli e alimentato una polarizzazione del mercato del lavoro tra insider e outsider (Lindbeck e Snower 2001). Tali forme lavorative emergenti comportano generalmente un assottigliamento e una maggiore permeabilità dei confini tra sfera lavorativa e privata con potenziali impatti negativi sui livelli di benessere soggettivo ed economico di breve e lungo periodo (Glavin e Schieman, 2012). Dall'altro lato, la diffusione di posizioni lavorative non-standard e indipendenti è considerata una risorsa che consente di ampliare gli spazi di autonomia e flessibilità lavorativi (Reynolds e Renzulli, 2005). L'autonomia e l'autorità di decidere quando, dove e come svolgere il proprio lavoro favoriscono le chance di integrazione nel mercato del lavoro, la conciliazione tra sfera lavorativa e privata nonché lo sviluppo di sentimenti di autodeterminazione, autoefficacia e impegno nel lavoro alla base delle dinamiche che alimentano la soddisfazione lavorativa il benessere personale al di là delle incertezze e delle instabilità economiche (Benz e Frey, 2008).

Il confronto sul piano empirico di queste due prospettive richiede un approccio comparativo e la sistematica considerazione del ruolo del contesto istituzionale nel moderare le esperienze e le condizioni individuali. Condizioni economiche e sanitarie, regolamentazioni del lavoro, politiche di sviluppo, assetti normativi e culturali rappresentano potenziali fattori di spinta o traino (push and pull) che modulano sia lo sviluppo delle forme lavorative non-standard e ibride, sia il loro impatto sulle prospettive lavorative e di vita individuali. (Bozzon e Murgia 2021)

Questo progetto ha come obiettivo principale contribuire al dibattito sull'identificazione e analisi delle forme emergenti di lavoro nell'area grigia e di valutare il loro impatto sulle condizioni di benessere soggettivo ed economico in diversi contesti istituzionali. Il progetto si struttura su due assi di ricerca principali tra loro connessi.

Il primo asse si focalizza sulla mappatura e la rappresentazione degli status lavorativi emergenti e le traiettorie di carriera nell'area grigia del lavoro tra caratteristiche strutturali e qualità delle esperienze lavorative in ottica diacronica e comparata. L'analisi ha due obiettivi principali.

Il primo obiettivo è di tipo analitico e si prefigge di delineare le principali dinamiche di sviluppo dell'area grigia del lavoro in Europa. L'intento è quello di analizzare come si sono evoluti nel tempo e tra i contesti i profili socio-demografici, la qualità delle condizioni di lavoro e le prospettive di carriera degli status lavorativi emergenti, ibridi, e non standard, con una particolare attenzione al lavoro autonomo senza dipendenti.

Il secondo obiettivo, di tipo metodologico, si interroga sull'affidabilità e validità delle metodologie sviluppate nelle rilevazioni statistiche sulle forze di lavoro europee per identificare e qualificare l'eterogeneità di posizioni entro l'area grigia, e in particolare all'interno della macro categoria del lavoro autonomo. Tali metodologie sono al centro di un vivace dibattito sia in ambito scientifico (Bozzon e Murgia 2022) sia sul piano politico e delle statistiche pubbliche comparate (ILO 2018, Eurostat 2021). I dati e gli strumenti metodologici disponibili saranno analizzati e decostruiti per comprendere come stanno (ri)definendo la rappresentazione dei confini tra lavoro indipendente e dipendente, valutare potenzialità e limiti delle misure disponibili, e individuare strategie di misurazione alternative.

Il secondo asse di ricerca si focalizza sulla relazione tra la qualità del lavoro nell'area grigia e il suo impatto sulle condizioni di vita, sui livelli di benessere soggettivo, e sulle risorse e capacità di fronteggiare episodi di vulnerabilità e instabilità economica in Europa. L'obiettivo è quello di ricostruire un quadro composito del fenomeno che metta in relazione i diversi modelli di sviluppo delle aree grigie del lavoro con dimensioni di benessere sia di tipo soggettivo sia strutturale in chiave comparata e diacronica.

La complessità dei fenomeni indagati implica l'adozione di una metodologia mista basata sulla triangolazione di diverse fonti dati.

L'analisi saranno basate su una complessità di fonti dati disponibili a livello europeo sulle forze di lavoro. Nello specifico verranno considerati e analizzati microdati della European Labour Force Survey (EU-LFS) e la European Union Statistics on Income and Living Conditions (EU-SILC 2004) e European Working Conditions Survey (EWCS, 2010, 2015 e 2021). Per l'analisi delle traiettorie di carriera e di benessere sarà considerata la possibilità di fare ricorso a dati provenienti da indagini panel disponibili solo per alcuni paesi. In particolare, la British Household Panel Survey (BHPS), German SOEP, Dutch Labour Supply Panel-APP.

L'analisi e decostruzione degli strumenti metodologici per l'identificazione delle aree ibride sarà sviluppata con un approccio di ricerca mixed-method che combinerà, un'analisi desk con degli studi di caso (almeno due) in ambiti lavorativi contraddistinti da un significativo sviluppo di modalità lavorative ibride (per esempio traduttori, rider) che saranno individuati nel corso dei primi mesi di svolgimento del progetto.

Organizzazione (WP) del progetto		
Work Package (WP)	Denominazione	Docente responsabile
WP1	Rappresentare l'area grigia del lavoro	Bozzon R.
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	Si condurrà un'analisi delle condizioni di lavoro emergenti nell'area grigia tra lavoro subordinato e autonomo in Europa. L'obiettivo è quello di mappare e descrivere lo sviluppo del lavoro non standard e del lavoro autonomo, con un'attenzione specifica allo status occupazionale di lavoratori/trici autonomi/e senza dipendenti in diversi contesti istituzionali. A livello micro questa analisi prenderà in considerazione differenze socio-demografiche (sesso, età, status di migrante, zona di residenza, istruzione, background familiare), condizioni di lavoro (orario di lavoro, presenza secondo lavoro, smart-working), il settore economico, e il tipo di occupazione (altamente qualificata o poco qualificata). A livello macro l'analisi considererà caratteristiche istituzionali connesse a dimensioni politiche, economiche e culturali. Le analisi si baseranno principalmente su dati EU-LFS e in particolare il modulo sul lavoro indipendente del 2017, nonché su varie annate della EWCS del 2010, 2015 e 2021.	
WP2	Decostruire le statistiche sul lavoro attraverso la ricostruzione dei concetti di autonomia e dipendenza	Bozzon R.
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	Si condurrà un'analisi critica su come le definizioni degli strumenti metodologici disponibili (ILO 2028) per l'identificazione e la classificazione di status e condizioni occupazionali emergenti (ad esempio, gli economically dependent self-employed, i lavoratori tramite piattaforma) per comprendere come stanno (ri)definendo la rappresentazione dei confini tra lavoro indipendente e dipendente. Sarà svolta una desk analysis delle metodologie e degli strumenti di rilevazione utilizzati nelle principali indagini sulle forze di lavoro internazionali (ILO, Eurostat e Euroufound) e nazionali. Le metodologie e gli strumenti di rilevazione identificati nella desk analysis saranno testati attraverso interviste semi-strutturate a lavoratori/trici occupati in ambiti lavorativi contraddistinti da una consistente diffusione di forme lavorative ibride (WP1) con lo scopo di identificare potenzialità e limiti delle misure e delle rappresentazioni disponibili sulle aree ibride e di individuare proposte metodologiche alternative e integrative per migliorare la definizione dei confini tra le posizioni lavorative nell'area grigia.	
WP3	Benessere economico e soggettivo nelle aree grigie del lavoro in Europa.	Bozzon R.
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	Si condurrà un'analisi dell'impatto delle modalità lavorative nell'area grigia del lavoro sulle esperienze di benessere economico (inteso come vulnerabilità economica e rischio di povertà e deprivazione) e soggettivo. Il primo passo sarà costituito dalla ricostruzione del dibattito europeo sull'impatto delle trasformazioni del lavoro e delle diverse modalità di lavoro nell'area grigia sulle forme di vulnerabilità economiche e soggettive nei diversi contesti istituzionali. Le analisi saranno condotte principalmente utilizzando dati Eu-silc ed EWCS (2010, 2015 e 2021). Per l'analisi delle traiettorie di carriera e di benessere sarà considerata la possibilità di integrare lo studio facendo ricorso a indagini panel disponibili solo per alcuni paesi. Ad esempio: British	

	Household Panel Survey (BHPS), German SOEP, Dutch Labour Supply Panel-APP.	
WP4	Comunicazione e disseminazione dei risultati di ricerca	Bozzon R.
Lista e descrizione delle attività del WP (max 1000 caratteri)	<p>L'attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca sarà fondamentale tanto nel primo che nel secondo anno. Nel primo anno l'attenzione sarà posta al dialogo con esperti/e sull'area grigia del lavoro provenienti da diversi ambiti disciplinari (principalmente sociologico giuridico, statistico) per supportare la ricerca sull'identificazione degli strumenti metodologici e dei i casi studio da condurre nel WP2. La seconda fase di disseminazione sarà altrettanto rilevante per incrementare la visibilità e la rilevanza della ricerca e sarà orientata alla discussione sui temi sviluppati nelle attività svolte nel WP3 sulla valutazione d'impatto delle condizioni di lavoro nell'area grigia sui livelli di benessere economico e soggettivo in chiave comparata. L'attività di disseminazione sarà articolata in una serie di azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Partecipazioni a convegni, workshop, tavole rotonde, webinar, anche di natura non strettamente accademica -Mobilità outgoing and incoming -Organizzazione di tavole rotonde o workshop con studiosi/e ed esperti/e sui temi del progetto -Pubblicazioni scientifiche e divulgative sui risultati della ricerca. 	

Indicatori di risultato misurabili attesi prima annualità (minimo 3) e parametri di valutazione

Tipologia*	Descrizione	Parametro di valutazione
Elencare le tipologie	Sintetica descrizione del parametro di valutazione	Inserire il risultato atteso rispetto al parametro di valutazione indicato
Pubblicazioni scientifiche, congruenti con le tematiche del progetto	Sottomissione di almeno un articolo scientifico e/o di un capitolo di libro (anche in veste di co-autore) su temi e dati inerenti l'attività di ricerca del progetto	1
Partecipazione a convegni, workshop, nazionali/internazionali in qualità di relatore (orale /poster) per la presentazione o discussione dei risultati del progetto	Partecipazione ad almeno un convegno scientifico Internazionale e/o un convegno Nazionale, workshop o tavola rotonda per la presentazione o discussione delle analisi dati del progetto	1
Mobilità docenti incoming e outgoing	Svolgimento di almeno un periodo di mobilità outgoing di almeno una settimana e/o di invito di ricercatori in mobilità incoming presso l'ateneo di Catania, finalizzata al confronto e scambio su temi affini al progetto	1
Organizzazione convegni workshop	Organizzazione Convegno/Workshop con ospiti di rilevanza almeno nazionale sui temi della ricerca	1
Descrizione delle caratteristica di eccellenza di almeno uno dei risultati attesi **	Descrizione	
Pubblicazioni scientifiche, congruenti con le tematiche del progetto	La sottomissione su rivista dovrà essere su una rivista scientifica di Fascia A come da classificazione ANVUR aggiornata, mentre nel caso della pubblicazione su volume collettaneo, dovrà essere in inglese e su editore di rilevanza internazionale	

Indicatori di risultato misurabili attesi seconda annualità (minimo 3) e parametri di valutazione

Tipologia*	Descrizione	Parametro di valutazione
Elencare le tipologie	Sintetica descrizione del parametro di valutazione	Inserire il risultato atteso rispetto al parametro di valutazione indicato
Pubblicazioni scientifiche, congruenti con le tematiche del progetto	Pubblicazione di almeno un articolo scientifico e di un capitolo di libro (anche in veste di co-autore) su temi e dati inerenti l'attività di ricerca del progetto	1
Partecipazione a convegni, workshop, nazionali/internazionali in qualità di relatore (orale /poster) per la presentazione o discussione dei risultati del progetto	Partecipazione ad almeno un convegno scientifico Internazionale e/o un convegno Nazionale, workshop o tavola rotonda per la presentazione o discussione delle analisi dati del progetto	1
Mobilità docenti incoming e outgoing	Svolgimento di almeno un periodo di mobilità outgoing di almeno una settimana e/o di invito di ricercatori in mobilità incoming presso	1

	l'ateneo di Catania, finalizzata al confronto e scambio su temi affini al progetto	
Organizzazione convegni workshop	Organizzazione Convegno/Workshop con ospiti di rilevanza almeno nazionale sui temi della ricerca	1
Descrizione delle caratteristiche di eccellenza di almeno uno dei risultati attesi **	Descrizione	
Pubblicazioni scientifiche, congruenti con le tematiche del progetto	La sottomissione su rivista dovrà essere su una rivista scientifica di Fascia A come da classificazione ANVUR aggiornata, mentre nel caso della pubblicazione su volume collettaneo, dovrà essere in inglese e su editore di rilevanza internazionale	

*. Ad esempio: Pubblicazioni scientifiche, brevetti depositati e/o altre privative industriali, congruenti con le tematiche del progetto; Partecipazione a convegni nazionali/internazionali in qualità di relatore (orale /poster) per la presentazione dei risultati del progetto; Mobilità docenti incoming e outgoing (visiting professors and researchers) per lo sviluppo e la realizzazione di attività di ricerca connesse al progetto; Brevetti; Prototipi sperimentali; Campagne di misura e raccolta dati; ...

** (ad esempio pubblicazione o articolo sottomesso su rivista Q1/fascia_A, ...) La descrizione delle caratteristiche di eccellenza dei risultati attesi costituirà elemento di valutazione sia per l'attività della prima annualità sia per l'attività della seconda annualità.

Budget

		Tipologia della spesa	Descrizione della spesa	Costo
ANNO 1		Indicare la tipologia: - Costi del personale - Forniture servizi - Missioni - Attrezzature - Materiale di consumo - cancelleria - Altre tipologie (specificare)	Elencare e giustificare la spesa	Inserire il costo di previsto per ciascuna tipologia di spesa
	Dipartimento di Scienze politiche e sociali	Missioni per convegni nazionali e esteri o per mobilità outgoing	Spese di copertura spese di trasferta, vitto e alloggio, nonché le spese di iscrizione alle associazioni scientifiche e a convegni.	2500
		Servizi di traduzione e proofreading	Spese per attività di revisione linguistica o traduzione in caso di pubblicazione su rivista o editore estero a società di servizi specializzata	500
		Missioni per mobilità incoming	Spese di copertura spese di trasferta vitto e alloggio per ospiti esterni	800
		Spese organizzazione convegno o Workshop	Spese di stampa e pubblicazione locandine/programmi, coffee break o light lunch, compresi rimborso spese di trasferta keynote speakers	1.200
		TOTALE COSTI Dipartimento 1		
	Eventuale cofinanziamento Dipartimento 1			

		Tipologia della spesa	Descrizione della spesa	Costo
ANNO 2		Indicare la tipologia: - Costi del personale - Forniture servizi	Elencare e giustificare la spesa	Inserire il costo di previsto per ciascuna

Dipartimento di Scienze politiche e sociali	<ul style="list-style-type: none"> - Missioni - Attrezzature - Materiale di consumo – cancelleria - Altre tipologie (specificare) 		tipologia di spesa
	Missioni per convegni nazionali e esteri o per mobilità outgoing	Spese di copertura spese di trasferta, vitto e alloggio, nonché le spese di iscrizione alle associazioni scientifiche e a convegni.	2500
	Servizi di traduzione e proofreading	Spese per attività di revisione linguistica o traduzione in caso di pubblicazione su rivista o editore estero a società di servizi specializzata	500
	Missioni per mobilità incoming	Spese di copertura spese di trasferta vitto e alloggio per ospiti esterni	800
	Spese organizzazione convegno o Workshop	Spese di stampa e pubblicazione locandine/programmi, coffee break o light lunch, compresi rimborso spese di trasferta keynote speakers	1.200
	TOTALE COSTI Dipartimento 1		5000
	Eventuale cofinanziamento Dipartimento 1		
	TOTALE Finanziamento preventivato		
Budget anno 2 assegnato dopo la valutazione anno 1			

Data e luogo Catania, 10 marzo 2023

Responsabile scientifico (PI)

Direttore